



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

Prot.5108/1.1/1182

Modena, 19 agosto 2023

**Oggetto: Scuola secondaria di primo grado Mattarella IC3 Modena. Decreto dirigenziale: modalità di valutazione, autovalutazione, tutoraggio, apprendimento autonomo e Club IN (percorsi multidisciplinari denominati Steam's Sisters).**

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 del DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia);

VISTO l'articolo 25 del Dlgs 165/2001, comma 1, 2, 3 Dirigenti delle istituzioni scolastiche. (Art. 25-bis del D.Lgs. n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 59 del 1998; Art. 25-ter del D.Lgs. n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 59 del 1998)

*1. Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica è istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali è stata attribuita personalità giuridica ed autonoma a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni. I dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensioni regionale e rispondono, agli effetti dell'articolo 21, in ordine ai risultati, che sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base delle verifiche effettuate da un nucleo di valutazione istituito presso l'amministrazione scolastica regionale, presieduto da un dirigente e composto da esperti anche non appartenenti all'amministrazione stessa.*

*2. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.*

*3. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.*

VISTA la L. 169/08 (valutazione degli apprendimenti e del comportamento);

VISTO il DPR 122/09 (Regolamento sulla valutazione);

VISTO il D.lgs 62/2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato);

VISTO il D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze);

VISTE Le Linee guida della certificazione delle competenze;

VISTA la Circolare prot. 1865 del 10/10/2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione);



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

- VISTA la Circolare prot. 3645 del 01/03/2018 (Indicazioni nazionali e nuovi scenari);
- VISTA la delibera n. 18 del consiglio d'istituto n. 1 del 16 dicembre 2019 con cui si dava mandato al collegio docenti di esplorare la possibilità di introdurre un'esperienza di ricerca, sperimentazione e sviluppo sul tema del superamento delle discipline, della valutazione e dell'autovalutazione (Oltre le discipline);
- VISTA la delibera n. 1 del collegio docenti IC3 Modena del 23 gennaio 2020 con cui si autorizzava un'esperienza di ricerca, sperimentazione e sviluppo sul tema del superamento delle discipline, della valutazione e dell'autovalutazione (Oltre le discipline);
- VISTA la delibera n.2: *"Indicatori di profilo desunti dai diari di bordo anche per chiusura PDP e PEI"* del collegio docenti del 22 maggio 2020;
- VISTA la delibera n.3: *"Lettera di valutazione in seconda persona"* del collegio docenti del 22 maggio 2020;
- VISTA la delibera n.4 del collegio docenti 26 giugno 2020 *"l'intero anno scolastico è considerato come un unico periodo di valutazione nella scuola secondaria di I grado"*;
- VISTA la delibera n.1 del collegio docenti del 3 luglio 2020 *"Organizzazione Club IN con diplomi e tutoraggio"*
- VISTA la delibera n.2 del consiglio di istituto del 27 luglio 2020 con approvazione dell'allegato *"Road map ripresa a settembre"* dove al punto d) dove si legge al punto d): pag.7 *"Si confermano le scelte del DADA, di Aladina (pc chromebook o tablet per la didattica) e dei Club che daranno luogo ad una specie di diploma per l'orientamento"*; pag.8 *"Si conferma l'impianto nuovo della valutazione con la lettera di valutazione in seconda persona, le valutazioni formative senza voto al primo quadrimestre e la valutazione sommativa finale anche in cifre"*;
- VISTA la delibera n.1 del collegio docenti del 29 ottobre 2020 che approva gli indicatori per la valutazione narrativa
- VISTO Il decreto dirigenziale prot.2358/6.3.a del 7 novembre 2020 con cui si avviava la sperimentazione dei percorsi di curricolo pluridisciplinare (Club IN Steam's Sisters), la valutazione narrativa in seconda persona, il tutoraggio;
- VISTA la del.n.3 Valutazione Narrativa e e-portfolio del collegio docenti secondaria del 22 ottobre 2022 (<https://bit.ly/3Sugl8O>);
- VISTA la [Sequenza temporale verticale Macrotemi Mattarella](https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Sequenza-temporale-verticale-Macrotemi-Mattarella-2.pdf)  
<https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Sequenza-temporale-verticale-Macrotemi-Mattarella-2.pdf>



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

- VISTA l'adesione di IC3 al movimento delle Avanguardie educative di Indire ed in particolare all'idea **Apprendimento autonomo e tutoring**  
<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-autonomo-tutoring>
- VISTO il Pnrr 4.0
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di approvazione delle Linee Guida per l'orientamento
- VISTE Le Linee guida per l'orientamento che confermano l'impostazione del tutoraggio, dei CLUB IN multidisciplinari e di forme di valutazione narrativa per valorizzare i talenti  
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/linee+guida+orientamento-signed.pdf/d02014c6-4b76-7a11-9dbf-1dc9b495de38?version=1.0&t=1672213371208>  
In particolare gli articoli
- 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.
- 4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.
- 7.1 Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.
- 7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
- 7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.
- 7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- VISTO Il Piano dell'offerta formativa 2022/2025;
- VISTO Il Piano dell'offerta formativa 2023/2024;
- VISTA La delibera n.2: e-Portfolio del collegio docenti secondaria di primo grado 22 Giugno 2023



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

**Il dirigente scolastico**

**Decreta**

Per la scuola secondaria di primo grado Piersanti Mattarella, Istituto Comprensivo 3 di Modena, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 **l'introduzione a regime come connotazione dell'offerta formativa, delle seguenti deliberazioni riguardanti tutte le 12 classi:**

- a) Collocamento di 4 ore dei docenti in organico disciplinare (italiano, matematica, lingua straniera, tecnologia) nell'orario di classe del mattino, in presenza sulle proprie classi, sfruttando la quota oraria dell'autonomia;**
- b) Adozione di modalità di valutazione ed autovalutazione secondo la certificazione delle competenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in armonia con le azioni deliberate dagli organi collegiali (anno scolastico inteso come monoperiodo valutativo);**
- c) Adozione di tempi e metodologie di tutoraggio/apprendimento autonomo (2 ore pomeridiane per studente/classe ogni settimana);**
- d) Introduzione nel curricolo dei CLUB IN per i talenti, vale a dire percorsi curricolari multidisciplinari di italiano, matematica, lingua straniera, tecnologia, denominati Steam's Sister (2 ore pomeridiane per studente/classe ogni settimana);**

**Le deliberazioni c) e d) si attueranno nell'orario curricolare di 30 ore nel corso delle 4 ore di rientro dei due pomeriggi settimanali**, come motivate e descritte nel documento progettuale che è parte integrante di questo decreto, per una quota dell'autonomia oraria e organizzativa del 10% e per una quota di innovazione multidisciplinare dei curricoli disciplinari fino ad un massimo del 50% delle attività in essere, per un totale di 120 ore curricolari annuali a studente (fino a 60 ore annuali per il tutoraggio e 60 ore annuali complessive per i 4 percorsi multidisciplinari denominati Steam's Sisters). Per la deliberazione c) si impiegheranno sulla classe in un'ottica inclusiva e come da norma, 4 ore settimanali dell'organico di sostegno secondo l'assegnazione annuale alla classe. Per la deliberazione d) attraverso protocolli, manifestazioni di interesse e bandi, si individueranno esperti multidisciplinari dotati di assicurazione obbligatoria per il lavoro con gli studenti in classe.

In qualità di garante del reperimento delle risorse finanziarie, umane e organizzative si impegna ogni anno a individuare finanziamenti che possano favorire la realizzazione della progettualità descritta.

Il dirigente  
Daniele Barca



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

### **DOCUMENTO PROGETTUALE**

Premessa

Dalla parte dei ragazzi e del sapere

*“Ho un grande senso di appartenenza verso la mia scuola e mi sembra importantissimo migliorarla rendendola sempre più gradevole e innovativa. Per me le Mattarella non sono una semplice scuola ma un mondo, anzi un piccolo universo formato da tutte le piccole ma importanti cose che la caratterizzano, in tutti i sensi ed in tutti gli ambiti. Quello che mi piace della scuola è l'essenza, quell'atmosfera unica, quella fusione di vecchio e nuovo da cui escono i progetti migliori, le idee migliori. Per me il motivo per cui la scuola interessa tanto alla gente è il modo unico che abbiamo di fare le cose, di divertirci, di studiare. Per me questa scuola è veramente speciale, diversa e meravigliosa.*

*Nelle corse campestri ogni anno rivedo l'atmosfera unica della scuola: Centinaia di ragazzi, tutti diversi, tutti con i loro problemi e le loro preoccupazioni ma tutti impegnati a fare la stessa cosa: Correre. Ciascuno con le sue ambizioni: chi vuole vincere, chi pensa solo a divertirsi, chi vuole farsi notare da qualcuno, chi vuole solo che la corsa finisca perché è stanco morto. Alcuni veloci, altri più lenti. Ogni anno c'è qualcuno che chiede se può saltare la corsa. Ogni anno c'è qualcuno che quasi sviene dalla stanchezza, ma poi si riprende. Ogni anno c'è chi cade, ma poi si rialza e se si impegna non arriva neanche ultimo. A volte qualcuno sbaglia strada o corre un giro in più ma alla fine, prima o poi arrivano tutti. Perché gli studenti della nostra scuola sono così: anche se facciamo tutti la stessa cosa, ognuno la fa in un modo diverso ma che poi funziona lo stesso, solo che, ai nostri occhi, è più semplice. E se vediamo il modo in cui corre o in cui parla o in cui studia il nostro amico con i suoi occhi, a volte ci accorgiamo che è più semplice anche per noi.”*

Studente della scuola secondaria di primo grado Mattarella

### **La progettazione didattica della secondaria di primo grado Mattarella (percorso AASS 2015/2020)**

La scuola secondaria di primo grado Mattarella sin dal suo esordio e progettazione nel 2016, è stata caratterizzata dalla finalità generale di un miglioramento dell'offerta formativa che permetta agli studenti di crescere in autonomia e relazione.

Ricordiamo le tappe di questo percorso:

- Anno scolastico 2016/2017: necessità di concretizzare il progetto DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) sperimentando modalità didattiche legate ad un miglior sfruttamento di spazi, tempi ed all'integrazione di strumenti tradizionali e non dell'insegnamento/apprendimento.
- Anno scolastico 2017/2018: adozione del progetto Aladin@ (Aule Laboratorio Disciplinari Nuova Adozione), soluzioni integrate per i libri di testo nella secondaria di primo grado e sperimentazione dei tablet personali (Bring Your Own Device, BYOD) e del Chromebook a fini didattici.
- Anno scolastico 2018/2019: nuova scansione oraria su 5 giorni con i due rientri pomeridiani per realizzare i Club IN, compattazione oraria per favorire l'apprendimento delle competenze.
- Anno scolastico 2019/2020: la pandemia è stata l'occasione per sperimentare ed approfondire nuovi modelli di lavoro on line, di tutoraggio individuale, di valutazione narrativa e di Esame di Stato.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

Queste esperienze, ampiamente documentate, hanno naturalmente portato ad una proposta di superamento della valutazione tradizionale e di gestione del tempo scuola, con l'introduzione di nuove figure di tutoraggio.

In queste proposte il Covid è stata una occasione di crescita e riflessione. Le opportunità come risorse finanziarie, organizzative e umane, nello spirito dei principi del PTOF, sono state messe a disposizione di un nuovo modello di scuola che metta al centro il Laboratorio per I Talenti, degli studenti e dei docenti.

#### **Decreto Oltre le discipline (percorso e delibere AS 2020/2021)**

Negli ultimi anni, il dibattito sulle competenze (Indicazioni nazionali e documento sui Nuovi scenari) e sulla valutazione degli alunni nella scuola del primo ciclo (DL 62/2017) ha portato a ridefinire lo stesso concetto di ambiti disciplinari e di valutazione.

In particolar modo, nel primo ciclo, recuperando il valore della complessità dei saperi, delle competenze e della relazione tra le discipline (transdisciplinarietà), delineava un superamento dei confini delle discipline come prospettiva della costruzione del curriculum in chiave di nuovo umanesimo.

#### *“9. Prospettive future*

*Questo documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.*

*Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è “decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.”*

*Non si tratta di ‘aggiungere’ nuovi insegnamenti, semmai di ricalibrare quelli esistenti. Per questa ragione appare propedeutico ed opportuno procedere gradualmente, dialogando sia con la comunità scientifica, gli esperti di diversi ambiti e le associazioni professionali, sia con le scuole, al fine di condividere e interpretare le sollecitazioni di questo testo che propongono una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.”*

Ministero dell'Istruzione, Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari

Tale prospettiva rappresenta lo sfondo curricolare, culturale e di prospettiva all'interno del quale, oltre a fare la comparsa il tema della certificazione delle competenze, si è avviata una revisione dell'assetto complessivo della valutazione a opera del D.lgs 62/2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato).

Sebbene esso sia una sostanziale mediazione rispetto ad alcune esperienze di ricerca-azione sul superamento dei voti nella scuola del primo ciclo, rappresenta comunque un documento di svolta sulla centralità della valutazione e autovalutazione formativa.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

In particolare, il primo comma dell'articolo 1 definisce il perimetro di azione dei collegi docenti:

*c. 1: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Determinante il ruolo dei docenti:

*c. 2: La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*

D.lgs 62/2017 (norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato)

In questi anni di ricerca di un modello nuovo di valutazione alla scuola Mattarella abbiamo approfondito una serie di riflessioni:

- Diventa importante realizzare percorsi e curricoli che integrino gli ambiti disciplinari come prospettiva di sviluppo delle competenze.
- L'oggetto della valutazione è l'intero processo formativo, comprensivo dei risultati degli apprendimenti.
- La finalità della valutazione è educativa. Essa deve aiutare gli alunni a migliorare i propri apprendimenti e a raggiungere il successo scolastico e formativo.
- Con la valutazione si documenta lo sviluppo dell'identità e si promuove l'autovalutazione di ciascun alunno.
- Si adotta la certificazione delle competenze come documento guida di valutazione anche intermedia.
- Si configura, pertanto, una valutazione di tipo narrativo, che è uno degli strumenti attraverso i quali valorizzare i progressi e promuovere il successo formativo dell'alunno stesso.

Tali riflessioni hanno dato vita a partire nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 ad un percorso di formazione, accompagnamento e innovazione didattica, guidato dal prof. Pier Giuseppe Ellerani dell'Università del Salento, che prende il nome di "Oltre le discipline".

Questo il quadro concettuale del percorso di valutazione

<https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/Valutazione-con-gradiente-no-trasparente.png>





*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, confermato in via definitiva dal 2023/2024, per la scuola secondaria di primo grado Mattarella, il progetto "Oltre le discipline" ha previsto, sulla base dall'esperienza dell'anno scolastico precedente:

1. L'individuazione - come da D.lgs 62/2017 - di un monoperiodo corrispondente con tutto l'anno scolastico per l'assegnazione nello scrutinio finale, delle valutazioni in cifre numeriche;
2. L'individuazione di indicatori di valutazione realizzati sulla base del curricolo di istituto già approvato dall'AS 2017/2018 nel Regolamento della valutazione.<sup>1</sup>
3. Sia per il primo quadrimestre che per il secondo, al posto del giudizio globale e del comportamento, una lettera di valutazione narrativa in seconda persona.
4. Nel primo e nel secondo quadrimestre, come valutazione intermedia e finale, una scheda di valutazione realizzata sulla base della Certificazione delle competenze e degli indicatori approvati.
5. Nel secondo quadrimestre, secondo norma, il documento di valutazione finale con voti numerici accompagnato dai documenti di cui al punto 3 e al punto 4.
6. Sia nel primo che nel secondo quadrimestre nell'ambito del tutoraggio è utilizzato l'e-portfolio per realizzare percorsi di autovalutazione delle competenze i cui risultati saranno presi in considerazione nel corso degli scrutini.
7. Per la terza classe la Certificazione delle competenze viene anticipata al primo quadrimestre e confermata nel secondo quadrimestre come strumento orientante offerto alle famiglie ad integrazione del giudizio orientativo.
8. Questo modello di valutazione non si compie efficacemente se, almeno in una porzione oraria prevista dall'autonomia scolastica, non si realizza l'avvicinamento degli studenti a un accompagnamento, un tutoraggio quasi individuale o comunque su piccoli gruppi (apprendimento autonomo e tutoring) e all'acquisizione di competenze trasversali che avessero molti contatti con la realtà che ci circonda (Club IN, club curricolari della durata di 2 ore settimanali). Questo modello di didattica per le competenze è oggetto della terza parte del documento.
9. L'assegnazione delle valutazioni terrà conto negli scrutini del parere dei tutor e della griglia di valutazione delle competenze compilata dagli esperti dei club (non presenti agli scrutini)

<https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/Valutazione-con-gradiente-no-trasparente.png>

### **Apprendimento autonomo, tutoraggio e laboratorio per i talenti (a partire dall'AS 2020/2021)**

In questi anni di ricerca di un modello nuovo di autonomia e relazione, nella scuola Mattarella, abbiamo approfondito una serie di riflessioni:

- Ogni classe presenta una varietà di tempi e modi di apprendere. Le pratiche per l'apprendimento autonomo e il tutoring offrono molteplici risposte alle diverse caratteristiche degli studenti e forniscono loro la possibilità di riflettere sul proprio percorso.
- Gli adolescenti sono spesso soli alle prese con compiti impegnativi. Lavoro autonomo e tutoring permettono di affiancarli, di accompagnare la transizione verso la completa

<sup>1</sup> <https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2018/06/Valutazione-IC3-10-maggio-2018.pdf>





*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA**

autonomia, prevedendo spazi di libertà e di contenimento e la possibilità di esprimersi rispetto ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni.

- La ricerca scientifica basata sulle evidenze ha comprovato l'effetto positivo del peer tutoring sugli apprendimenti degli studenti. Sia chi riveste il ruolo di tutor sia chi si avvale del supporto di questa figura ottiene infatti miglioramenti significativi e dimostrabili, specialmente se al tutoring tra pari si affianca la facilitazione dell'insegnante che fornisce un feedback costante e aiuta a fissare obiettivi di apprendimento e a monitorare i risultati.
- L'idea del tutor come figura di accompagnamento più personalizzato è nata a Mattarella per l'e-learning durante il lockdown tra marzo e giugno. Il rapporto con i ragazzi in difficoltà è stato realizzato dai docenti anche di sostegno in maniera diretta, attraverso un rapporto continuo con gli studenti. Inoltre, l'impiego di MEET relazionali con gruppi più piccoli di studenti ha rafforzato l'efficacia di questa strategia.
- Alla luce dell'esperienza dell'e-learning, si è costruito un modello in cui, dovendo dividere per motivi di tracciabilità e distanziamento le classi in due (ogni classe ha due gruppi classe alfabetici Atene e Sparta), si è deliberato di destinare ai due pomeriggi una parte di lavoro a metà classe in tutoring.
- Questo fattore ha anche un ruolo importante di relazione a distanza, perchè nei momenti di tutoraggio sono invitati anche gli studenti assenti per motivi di salute o di Covid, in modo da ritrovare accompagnamento e sintonia con il gruppo più piccolo.
- Per favorire lo sviluppo del principio di scuola Laboratorio per i talenti non bastava più realizzare (come fino all'AS 2019/2020) club (attività) extracurricolari ampi e diffusi che permettevano agli studenti di acquisire competenze di cui blandamente si teneva conto all'atto della valutazione.
- Per favorire lo sviluppo di competenze transdisciplinari per tutti e non solo per chi aderiva era necessario inserire i club (CLUB IN) nel percorso curricolare, facendo ricorso a esperti che potessero offrire il meglio delle professionalità del presente e del futuro in vari campi: umanistico, linguistico, ambito STEAM (scientifico, tecnologico, espressivo-artistico, matematico).
- Tutto ciò è in coerenza con quanto è richiesto dalla certificazione delle competenze, nuovo riferimento per la valutazione sia intermedia che finale della scuola.

Abbiamo quindi aderito all'idea di Apprendimento autonomo e tutoring delle Avanguardie educative di Indire:

*Apprendimento autonomo e tutoring sono metodologie integrate, sperimentate con studenti dalla quinta primaria alla terza secondaria di primo grado. L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo. Ai più piccoli sono proposte attività meno strutturate che promuovono forme di autonomia e differenziazione. Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring. Il tutor incontra periodicamente lo studente per elaborare il «Quaderno del mio percorso» e si relaziona con gli insegnanti del Consiglio di Classe.*

"Apprendimento autonomo e tutoring", Indire

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-autonomo-tutoring>



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 e in via definitiva da quest'anno scolastico 2023/2024, dopo la sperimentazione triennale, per la scuola secondaria di primo grado Mattarella, come evoluzione del progetto "Oltre le discipline", è confermata l'**adozione di tempi e metodologie di tutoraggio/apprendimento autonomo e l'introduzione nel curricolo dei CLUB IN per i talenti, vale a dire percorsi curriculari multidisciplinari di italiano, matematica, lingua straniera, tecnologia, denominati Steam's Sister.**

Tali innesti sulla base del decreto dirigenziale prot. 5108/1.1/1182 del 19 agosto 2023 di cui questo Documento progettuale è l'allegato, prevedono:

1. La divisione di ogni classe in due gruppi fissi per ordine alfabetico, Atene e Sparta. Tali gruppi nati come una funzionalità organizzativa per il Covid, oggi hanno una finalizzazione educativa per realizzare gruppi di apprendimento.
2. Il martedì e il mercoledì pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.00, in orario curricolare, le mezze classi fisse (Atene e Sparta di ogni classe) frequentano alternativamente:
  - a. Tutoraggio (con tutor, docenti di sostegno)
  - b. Club IN (1 per classe, con esperti finanziati con progetti *DM 18 art. 2 co. 1 l. a, DM 18 art. 2 co. 1 l. B e STEM 2020*)
3. Nel corso del tutoraggio gli studenti vengono accompagnati alla ricerca e riscoperta delle competenze sociali, nell'approfondimento delle discipline, nell'approfondimento del metodo di studio e nella risoluzione delle difficoltà di apprendimento, più o meno gravi, nell'autovalutazione, attraverso percorsi definiti nella programmazione del collegio e dei docenti di sostegno. Le attività del tutoraggio corrispondono nella progettualità delle Steam's Sisters al percorso multidisciplinare per lo sviluppo delle competenze sociali, denominato Mary.
4. I tutor presenziano agli scrutini, in quanto appartenenti al consiglio di classe, riportando il loro contributo nella lettera di valutazione in seconda persona.
5. Nel corso dei Club IN, nella tradizione della scuola Mattarella, gli studenti sviluppano i loro talenti con proposte non extracurricolari, ma legate alle competenze trasversali, alle professionalità del presente e del futuro, al rapporto con il mondo che ci circonda.
6. Gli esperti dei Club IN consegnano allo scrutinio una griglia di valutazione sulla base delle competenze sviluppate nel corso degli appuntamenti dai singoli studenti che confluirà nella lettera di valutazione in seconda persona
7. I 12 Club IN possono variare ogni anno in base all'offerta formativa e alle decisioni del collegio, ma ogni studente, in ogni anno di corso, realizzerà sempre 1 CLUB IN di 14 ore complessive (7 settimane, mezzo quadrimestre), per ognuno dei percorsi multidisciplinari delle Steam's sisters: Lucy (competenze per l'intelligenza artificiale), Maia (competenze per l'intelligenza naturale), Frida (competenze per l'intelligenza espressiva), Marghe (competenze per l'intelligenza della comunicazione e dei linguaggi trasversali). I percorsi avranno gradualità di sviluppo e di difficoltà dalla prima alla terza classe.
8. Ogni studente parteciperà ai 4 Club IN della propria classe ottenendo così 4 "diplomi" sulle competenze acquisite da accludere al documento di valutazione finale.

[All.1 collegio docenti secondaria 21-22 giugno 2023 Sisters e Oltre le discipline](#)

<https://www.ic3modena.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Organizzazione-scuola-secondaria-di-I-grado-22Mattarella22-20-21.pdf>

*"When darkness comes and pain is all around  
Like a bridge over troubled water I will lay me down"*

*"Bridge Over Troubled Water"*

Simon & Garfunkel